Onkar S. Kanwar si difende dalle accuse rivolte nei giorni scorsi dai media indiani alla sua famiglia, proprietaria di Apollo Tyres, per aver costituito delle società off-shore nelle isole Vergini britanniche nel 2010 e per aver violato la legge indiana nel 2014. Il nome del presidente di Apollo Tyres e di altri membri della famiglia appaiono infatti nelle cosiddette "Panama Papers", che ha portato e sta portando alla luce una serie di scandali legati a società di comodo, paradisi fiscali, frodi ed evasioni.

Un portavoce del gruppo industriale indiano ha tuttavia dichiarato che "la legge indiana consente gli investimenti all'estero, nel rispetto di determinate regole" e che "ogni investimento estero fatto dalla famiglia Kanwar è stato fatto nel pieno rispetto della legge indiana, compresa – quando necessaria – la pubblica disponibilità degli atti". E' stato inoltre dichiarato che molti membri della famiglia coinvolti non vivono in India e sono pertanto soggetti alle leggi di altri Paesi.